

“IOSTOCONLAVVOCATOPOLACCO”

00199 Roma Via Nemorense 93- tel.3515083040

www.iostoconlavvocatopolacco.it
dirittosanita@iostoconlavvocatopolacco.it
iostoconlavvocatopolacco@gmail.com

A tutti gli iscritti e simpatizzanti Sull'obbligo vaccinale comparto sanità

Cari amici il Decreto legge 44/21 che, stracciando diritti costituzionali, internazionali e civili, obbliga il comparto sanità a vaccinarsi, pena la sospensione lavorativa senza stipendio, obbligo che presto sarà esteso ad altri comparti, ci impone una seria ed immediata valutazione delle strategie per la tutela delle libertà costituzionali che sono al centro del nostro impegno civico.

Come abbiamo consigliato, innanzitutto, sarebbe importante inviare agli Enti preposti una diffida il cui contenuto lo abbiamo pubblicato sul sito iostoconlavvocatopolacco.it

Il Decreto Legge, che comunque contestiamo e contesteremo in ogni singolo tribunale italiano, consente l'esonero vaccinale in caso di certificate motivazioni mediche e nel contempo i fogli illustrativi dei vaccini allertano su possibili reazioni con particolare riguardo a fattori trombotici/ trombofilici che possono essere facilmente prefigurati attraverso, per esempio le analisi del "FATTORE V DI LEIDEN FATTORE II • MTHFR A1298C MTHFR C677T OMOCISTEINA SIERICA RESISTENZA PROTEINA C ATTIVATA".

Anche per tali ragioni consigliamo di fare richiesta, attraverso mail/PEC/raccomandata al proprio medico di base di essere sottoposti a preventivi esami specifici (a carico del servizio nazionale), considerando che il Decreto Legge 44/21 obbliga il comparto sanità alla vaccinazione (alleghiamo fac simile A).

Di conseguenza, nel momento in cui la Regione, la ASL, l'Ordine inviteranno/ordineranno di sottoporsi al vaccino, basterà inviare agli stessi copia della richiesta che è stata inoltrata al proprio medico di base, in caso non fosse ancora espletata ed in caso di esito positivo di un solo "fattore rischio", la certificazione dello stesso .

Ricordiamoci , inoltre, che i nostri dati sanitari sono completamente coperti dalle norme sulla privacy ed ancor più le nostre vaccinazioni , pertanto a qualsiasi richiesta ci pervenga , scritta od orale,

contenente la domanda " lei si è sottoposto a vaccino Covid?", la risposta , secondo quanto prevede la legge, sarà : *"questa è una notizia che non posso divulgare secondo quanto stabilito dalle norme sulla privacy"*.

Infine per quanto riguarda i lavoratori del comparto sanità che nulla hanno a che vedere con "la medicina" , quali per esempio cuochi, operai, magazzinieri etc, nessuna norma obbliga loro alla vaccinazione quindi qualsiasi abuso, coercizione, minaccia nei loro confronti la potremo denunciare.

Nelle prossime ore invieremo ai nostri iscritti tutte le ulteriori circolari e comunicazioni.

A prestissimo

Il Presidente

Avv. Edoardo Polacco

Roma 23.4.21